

COMUNE DI PITIGLIANO



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 8.1) Risultato di amministrazione presunto
- 9) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Dall'anno 2017 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;

- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.892.080,68								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		519.753,45	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.564.394,28	2.666.744,32	2.576.489,55	2.574.194,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.745.145,58	3.795.520,35	3.620.319,82	3.570.385,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	340.663,30	138.258,98	83.657,23	44.063,23	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.345.836,34	2.159.380,42	217.550,06	160.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.102.389,42	1.003.438,93	1.032.859,00	1.027.859,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.425.804,54	1.686.487,76	207.550,06	150.000,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	7.433.251,54	5.494.929,99	3.900.555,84	3.796.116,23	Totale spese finali	7.090.981,92	5.954.900,77	3.837.869,88	3.730.385,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	33.115,88	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	88.231,13	59.782,67	62.685,96	65.731,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	961.059,29	948.900,00	947.900,00	947.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	958.477,04	948.900,00	947.900,00	947.900,00
Totale titoli	8.427.426,71	6.443.829,99	4.848.455,84	4.744.016,23	Totale titoli	8.137.693,72	6.963.583,44	4.848.455,84	4.744.016,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.319.507,39	6.963.583,44	4.848.455,84	4.744.016,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.137.693,72	6.963.583,44	4.848.455,84	4.744.016,23
Fondo di cassa finale presunto	2.181.813,67								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.892.080,68			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		59.391,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.808.442,23 0,00	3.693.005,78 0,00	3.646.116,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.795.520,35 0,00 136.335,91	3.620.319,82 0,00 111.638,24	3.570.385,03 0,00 111.573,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		59.782,67 0,00 0,00	62.685,96 0,00 0,00	65.731,20 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			12.530,21	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.530,21	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	460.362,45	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.686.487,76	207.550,06	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.530,21	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.159.380,42 0,00	217.550,06 0,00	160.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	138.470,00	424.100,00	695.253,64	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.852,82	43.947,42	49.866,63	59.391,00	0,00	0,00	19,099 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	58.905,75	0,00	168.807,32	460.362,45	0,00	0,00	172,714 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.618.050,11	2.628.655,10	2.545.725,86	2.666.744,32	2.576.489,55	2.574.194,00	4,753 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.014,43	46.337,73	451.822,55	138.258,98	83.657,23	44.063,23	-69,399 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	756.910,90	840.049,18	724.899,46	1.003.438,93	1.032.859,00	1.027.859,00	38,424 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	134.986,99	109.886,58	1.876.892,43	1.686.487,76	207.550,06	150.000,00	-10,144 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	427.827,61	438.601,87	948.900,00	948.900,00	947.900,00	947.900,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.245.018,61	4.531.577,88	7.462.167,89	6.963.583,44	4.848.455,84	4.744.016,23	-6,681 %

LE ENTRATE

TITOLO I - 3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101: Imposte Tasse e Proventi Assimilati

LA NUOVA IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)

La legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) all'art. 1 comma 738 abolisce a decorrere dal 2020 la IUC di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni sulla TARI, ed attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

Poiché i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati, e non si intende modificare le tariffe nel triennio 2021/2023, le previsioni del bilancio finanziario sono state redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2020 e sulla normativa vigente (Legge n. 160/2019, commi 738 - 783);

La Tassa Sui Rifiuti (TARI) Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Si evidenzia che, nelle more dell'approvazione del P.E.F. da parte dell'ATO Toscana Sud, soggetto gestore, non sono state ancora determinate le tariffe applicabili per l'anno 2021.

Resta principio fondamentale che la tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario, il quale, come detto, non è ancora disponibile e sarà quindi oggetto di successiva approvazione con conseguente variazione di Bilancio.

Imposta di soggiorno

Tale imposta, istituita nel 2019, viene calcolata, sulla base degli incassi effettivi dell'anno precedente, in €. 30.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF:

Le previsioni di questa entrata per ciascuno degli anni 2021/2022/2023, tengono conto delle modifiche apportate al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del Dlgs 118/2011) che consente di accertare l'addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento,(anno 2019), purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza.

Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Con riferimento questi tributi, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, ai commi dal 816 al 836 ha disposto che a decorrere dall'anno 2021 sia introdotto il Canone unico sull'occupazione di spazi pubblici e sull'esposizione pubblicitaria, che andrà a sostituire completamente le entrate precedenti a gettito invariato.

Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Fondi Perequativi dallo Stato: Entrate da Fondo di solidarietà comunale

È stato istituito con decorrenza dall'anno 2013 dall'art. 1 comma 380 della Legge n.228/2012: l'importo iscritto, per ciascuno degli anni 2021/2022/2023 è quello consolidato, comunicato da parte del Ministero dell'Interno, sul sito della finanza locale e tiene conto della restituzione del taglio applicato ai trasferimenti erariali con D.L. 66/2014.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.068.846,90	2.079.448,05	1.997.039,58	2.102.662,67	2.011.940,55	2.010.194,00	5,288 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	549.203,21	549.207,05	548.686,28	564.081,65	564.549,00	564.000,00	2,805 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.618.050,11	2.628.655,10	2.545.725,86	2.666.744,32	2.576.489,55	2.574.194,00	4,753 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: Contributo per passaggio Transizione Digitale;_Contributo Sviluppo Aree Interne;

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: Contributi Regionali per Asilo Nido e progetti infanzia;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	70.794,43	46.337,73	451.822,55	138.258,98	83.657,23	44.063,23	-69,399 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	72.014,43	46.337,73	451.822,55	138.258,98	83.657,23	44.063,23	-69,399 %

3.3) Entrate extratributarie

Categoria 0200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Proventi da parcheggio a pagamento: la previsione è stata elaborata sulla base dell'aumento delle tariffe per la zona blu e dalla previsione di un'estensione dell'area camper.

Proventi Servizio mensa scolastica:

Le previsioni di entrata per il servizio sono state previste sulla base dell'andamento storico e del numero degli utenti.

Canone Unico di Concessione:

La legge 160/2019, all'art. 1 comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Non essendo variate le tariffe del COSAP, dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, a livello contabile, si iscrive, il gettito patrimoniale derivante dal nuovo canone al TITOLO III con pari diminuzione del gettito tributario.

Categoria Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative per violazioni Codice della strada (art. 208):

Per l'anno 2021 si prevede uno stanziamento di € 20.000,00 basato sull'andamento degli anni passati

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	571.359,68	602.045,51	442.558,04	643.946,93	656.367,00	651.367,00	45,505 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.028,40	40.000,00	56.500,00	72.500,00	70.500,00	70.500,00	28,318 %
Interessi attivi	1.020,00	497,55	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	34.345,75	68.691,49	34.346,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	16,461 %
Rimborsi e altre entrate correnti	114.157,07	128.814,63	190.495,42	245.992,00	264.992,00	264.992,00	29,132 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	756.910,90	840.049,18	724.899,46	1.003.438,93	1.032.859,00	1.027.859,00	38,424 %

3.4) Entrate in conto capitale

I trasferimenti in conto capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi che vanno a finanziare le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e altri investimenti.

Le entrate da alienazioni sono stimate sulla base del piano di valorizzazione degli immobili

Le altre entrate in conto capitale sono principalmente costituite da proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni ad edificare, Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire (€ 60.000,000) e dei proventi per il ristoro del danno ambientale derivante dalle attività estrattive (€ 30.000); esse vengono interamente destinate al finanziamento di spese di investimento.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	28.888,04	50.000,00	546.892,43	376.487,76	107.550,06	50.000,00	-31,158 %
Altri trasferimenti in conto capitale	20.895,75	21.751,20	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.776,64	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	77.426,56	38.135,38	80.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00	-25,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	134.986,99	109.886,58	1.876.892,43	1.686.487,76	207.550,06	150.000,00	-10,144 %

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Il limite di indebitamento di cui al comma 1, dell'art. 204 del Tuel risulta ampiamente rispettato

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	423.731,13	437.994,73	927.900,00	927.900,00	927.900,00	927.900,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	4.096,48	607,14	21.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	427.827,61	438.601,87	948.900,00	948.900,00	947.900,00	947.900,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	37.852,82	43.947,42	49.866,63	59.391,00	0,00	0,00	19,099 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	58.905,75	0,00	168.807,32	460.362,45	0,00	0,00	172,714 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	96.758,57	43.947,42	218.673,95	519.753,45	0,00	0,00	137,684 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Fondo crediti di dubbia esigibilità

È stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La disciplina di tale fondo, che di fatto sostituisce il vecchio Fondo Svalutazione Crediti, trova collocazione nel nuovo art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel Principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini della costituzione del Fondo l'Ente ha individuato le categorie di entrate, per singoli capitoli, che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Come da indicazioni del Principio contabile non sono state prese in considerazione:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

Per quelle entrate che erano state finora accertate per cassa (come le sanzioni al C.d.s., i proventi dai servizi e trasporto scolastico) si è fatto ricorso a dati extracontabili.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Non si è ritenuto di comprendere tra le entrate da sottoporre alla disciplina del F.C.D.E.:

- gli oneri di urbanizzazione, per i quali l'accertato per cassa coincide per il quinquennio da prendere in considerazione con l'accertabile; ciò in quanto l'ufficio competente richiede il pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione al momento e quale condizione per il rilascio dell'atto.
- i proventi da servizio mensa rispetto ai quali l'accertato per cassa coincide per il quinquennio da prendere in considerazione con l'accertabile;

Per ciascuna entrata è stata calcolata la media degli ultimi 5 esercizi degli incassi in conto competenza e in conto residui (possibilità concessa per il primo anno di applicazione dei nuovi principi) secondo il Principio della media semplice; relativa al periodo 2015/2019 o periodi inferiori qualora i dati del quinquennio non siano disponibili:

Ai sensi del comma 79 della legge di bilancio del 2020, gli enti locali per le annualità 2020-2021 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Il Comune di Pitigliano seppur rientrando nel novero degli enti virtuosi rispetto a tale fattispecie in sede di bilancio di previsione ha previsto l'accantonamento applicando la percentuale del 100%;

Come si evince dal prospetto allegato la quota annualmente accantonata è superiore ai minimi di legge: è stata accantonata per ogni anno al 100%; in ogni caso, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, in sede di assestamento sarà verificata la congruità dello stanziamento del FCDE in relazione alle entrate effettivamente riscosse.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è, pertanto, iscritto al bilancio per € 136.335,91 nel 2021 €. 111.638,24 nel 2022 ed €. 111.573,62 nel 2023, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Sulla base della ricognizione del contenzioso operata dal competente servizio Affari Generali non vi sono significativi contenziosi aperti e quindi, anche considerando l'importante entità della quota libera dell'avanzo di amministrazione il fondo non è stato costituito.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

In relazione all'andamento storico degli ultimi esercizi e alla percentuale minima di partecipazione delle società (minore del 5%) non è stato previsto alcuno Fondo Perdite, in via prudenziale in sede di Rendiconto, si prevede di accantonare una quota pari a € 1.000,00 ;

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" – CAP. 1002 per un importo di € 2.089,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), con stanziamento pari a € 14.227,40, per l'anno 2021, è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 13.900,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000

7 Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.220.393,61	3.315.256,88	3.869.385,09	3.795.520,35	3.620.319,82	3.570.385,03	-1,908 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	315.547,88	318.505,18	2.586.302,95	2.159.380,42	217.550,06	160.000,00	-16,507 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			1.065,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.860,04	54.375,94	57.014,85	59.782,67	62.685,96	65.731,20	4,854 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	427.827,61	438.601,87	948.900,00	948.900,00	947.900,00	947.900,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.015.629,14	4.126.739,87	7.462.667,89	6.963.583,44	4.848.455,84	4.744.016,23	-6,687 %

4.1) Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	811.017,38	858.980,91	943.286,01	1.019.512,20	984.896,00	957.896,00	8,080 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	63.965,42	70.183,68	76.340,25	79.465,00	77.426,00	75.926,00	4,093 %
Acquisto di beni e servizi	1.916.808,57	1.954.327,53	2.092.944,00	2.016.832,53	1.973.664,89	1.990.369,34	-3,636 %
Trasferimenti correnti	311.596,98	317.518,55	486.060,21	393.222,23	297.097,23	261.503,23	-19,100 %
Interessi passivi	23.262,32	20.746,42	18.107,51	15.339,61	12.436,40	9.391,16	-15,285 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	889,13	2.878,19	41.012,14	40.164,00	44.800,00	45.300,00	-2,068 %
Altre spese correnti	92.853,81	90.621,60	211.634,97	230.984,78	229.999,30	229.999,30	9,143 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.220.393,61	3.315.256,88	3.869.385,09	3.795.520,35	3.620.319,82	3.570.385,03	-1,908 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021 2022 2023		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.06.001	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (cap. 1558/U)	2021	875.000,00	32.375,00	32.375,00	A
		2022	875.000,00	32.375,00	32.375,00	
		2023	875.000,00	32.375,00	32.375,00	
1.01.01.76.001	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU TASI	2021	70.000,00	60.000,00	60.000,00	Manuale
		2022	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
		2023	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA' PERMANENTE	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.PE.F. (Imposta sul reddito delle persone fisiche)-RISORSE-(DALLO STATO)	2021	236.746,55	8.759,62	8.759,62	A
		2022	236.746,55	8.759,62	8.759,62	
		2023	235.000,00	8.695,00	8.695,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTE COMUNALI:ACCERTAMENTO EVASIONE CONTRIBUTIVA (CAP. 1560/U+1561/U+1562/U)	2021	1.500,00	55,50	55,50	A
		2022	1.500,00	55,50	55,50	
		2023	1.500,00	55,50	55,50	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (VEDI CAP. 1565/U e CAP. 1557/U)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)	2021	790.000,00	29.230,00	29.230,00	A
		2022	790.000,00	29.230,00	29.230,00	
		2023	790.000,00	29.230,00	29.230,00	
1.01.01.51.002	TASSE COMUNALI: ACCERTAMENTO N.U.+EVASIONE CONTRIBUTIVA N.U. (nettezza urbana)	2021	1.000,00	37,00	37,00	A
		2022	1.000,00	37,00	37,00	
		2023	1.000,00	37,00	37,00	
1.01.01.76.001	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE ARRETRATE PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE -	2021	20.000,00	0,00	0,00	A

	CAP.2126+2127+2128+2129+3060+3065+5200/U-	2022	20.000,00	0,00	0,00	
		2023	20.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA D I CIRCOLAZIONE STRADALE - CAP.2126+2127+2128+2129+3060+3065+5200/U-	2021	20.000,00	0,00	0,00	A
		2022	20.000,00	0,00	0,00	
		2023	20.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.013	PROVENTI MUSEI COMUNALI(Civico-Manzi:canone+12% bigl.+Sinagoga 20% bigl.) CAP. 2636+2637+2639+2641/U+2642/U+2644/U	2021	50.000,00	1.020,00	1.020,00	A
		2022	50.000,00	1.020,00	1.020,00	
		2023	50.000,00	1.020,00	1.020,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI PISCINA COMUNALE	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	4.820,00	98,33	98,33	
		2023	4.820,00	98,33	98,33	
3.01.02.01.020	PROVENTI DI PARCHEGGI E PARCHIMETRI-CAP. 3185U-	2021	170.000,00	3.468,00	3.468,00	A
		2022	180.000,00	3.672,00	3.672,00	
		2023	180.000,00	3.672,00	3.672,00	
3.01.02.01.007	PROVENTI DEL MATTATOIO COMUNALE: DIRITTI-CANONI-ALTRE ENTRAT E (S.D.I.)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELLA ILLUMINAZIONE VOTIVA	2021	34.000,00	693,60	693,60	A
		2022	34.000,00	693,60	693,60	
		2023	34.000,00	693,60	693,60	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI(Combat.+Invalidi+socio culturale Casone+scuola Pantalla+CGIL via Roma)	2021	1.576,00	32,15	32,15	A
		2022	1.576,00	32,15	32,15	
		2023	1.576,00	32,15	32,15	
3.01.03.02.002	FITTO LOCALI ED AREE AD USO COMMERCIALE (Albergo valle Orientina - locale piazza Repubblica n. 292)	2021	32.600,00	665,04	665,04	A
		2022	32.600,00	665,04	665,04	
		2023	32.600,00	665,04	665,04	
3.01.03.02.002	FITTO LOCALI EX ETSAF(Distretto sanitario-AUSL N.9+Sportello unico entrate-Ministero Finanze)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONE CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE-PERMANENTE-	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONE CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE-TEMPORANEA-	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	2.302.422,55	136.335,91	136.335,91	
		2022	2.282.242,55	111.638,24	111.638,24	
		2023	2.280.496,00	111.573,62	111.573,62	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati, in relazione al programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023;

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	315.547,88	318.505,18	2.108.090,50	2.144.530,42	214.700,06	157.150,00	1,728 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	17.850,00	14.850,00	2.850,00	2.850,00	-16,806 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	460.362,45	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	315.547,88	318.505,18	2.586.302,95	2.159.380,42	217.550,06	160.000,00	-16,507 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	1.065,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	1.065,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 352.160,51;

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 59.782,67 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.860,04	54.375,94	57.014,85	59.782,67	62.685,96	65.731,20	4,854 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	51.860,04	54.375,94	57.014,85	59.782,67	62.685,96	65.731,20	4,854 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	423.731,13	437.994,73	927.900,00	927.900,00	927.900,00	927.900,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	4.096,48	607,14	21.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	427.827,61	438.601,87	948.900,00	948.900,00	947.900,00	947.900,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

L'ente non ha previsto l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione al Bilancio di Previsione 2021.2023.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

8.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.999.040,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	218.673,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	4.695.197,75
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	4.354.147,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	3.074,91
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	14.345,28
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	2.201,62
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.572.236,70
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	519.753,45
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	2.052.483,25
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	311.415,35
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	4.111,93
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	1.683,86
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	64.849,60
	B) Totale parte accantonata	382.060,74
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	46.900,13
	Vincoli derivanti da trasferimenti	422.816,73
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	22.939,30
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	503.656,16

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	580.287,16
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	586.479,19
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

9) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

10) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
R.A.M.A. S.P.A.	www.griforama.it	0,69000	ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.		0,00	42.218,00	-104.230,00	-329.093,00
NETSPRING SRL	www.netspring.it	1,00000	ATTIVITA' NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E/O STRUMENTALI AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEI SOCI.		0,00	4.765,00	1.741,00	3.184,00
FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA	www.farmaremma.it	0,60000	COLLABORAZIONE RTA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE ZONE RURALI.		0,00	759,00	605,00	296,00
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.	www.epgsa.it	1,94000	GESTIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.		0,00	59.624,00	73.848,00	49.730,00
CO.S.EC.A. S.P.A.	www.coseca.it	0,01000	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI INERENTI IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI -SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE, FUNZIONI ATTRIBUITE AD ALTRO SOGGETTO-		0,00	-6758,00	96.705,00	-566.300,00
CONSORZIO COMUNITA' D' AMBITO TOSCANA SUD	www.atotoscanasud.it	0,08000	ORGANIZZARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL' AMBITO OTTIMALE AREA GROSSETANA		0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	www.fiora.it	0,86000	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 6 OMBRONE.		0,00	13.657.744,00	13.473.455,00	7.241.136,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA CONFERENZA TERRITORIALE N. 6 OMBRONE	www.ato6acqua.toscana.it	1,11000	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.		0,00	0,00	0,00	0,00
SIENAMBIENTE S.P.A.	www.sienambiente.it	0,01000	GESTIONE RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI.		0,00	670.817,00	2.429.175,00	507.607,00

Il Responsabile Area Contabile e del Personale
Dott.ssa Carozza Antonella